

COPIA

COMUNE DI CANOSSA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

DELIBERAZIONE N. 4

In data : 23.01.2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA

GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2018-2020. DOTAZIONE ORGANICA. VERIFICA DELLE ECCEденZE.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventitre** del mese di **gennaio** alle ore **10.00** nella sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge vigente, sono stati oggi convocati a seduta gli Assessori.

All'appello risultano:

BOLONDI LUCA	SINDACO	Presente	
VIANI LOREDANA	VICESINDACO	Presente	
GOMBI MARA	ASSESSORE	Presente	
BEZZI CRISTIAN	ASSESSORE	Assente	
SANTI CLEMENTINA	ASSESSORE	Assente	

Totale presenti 3

Totale assenti 2

Assiste il Vice Segretario Comunale Sig. **DOTT. ANDREA IORI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **LUCA BOLONDI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2018-2020. DOTAZIONE ORGANICA. VERIFICA DELLE ECCEDEXENZE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone: *"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare."*;
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Rilevata la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del d.lgs. 267/2000, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

Considerato:

- che le modifiche introdotte al D.lgs. 165/2001 dal D.lgs. 75/2017, pur in una non completa armonizzazione delle norme in materia di programmazione del personale, portano al superamento della dotazione organica predeterminata, a favore di uno strumento più dinamico e legato al maturare dei fabbisogni;
- che ad oggi non sono ancora uscite le linee di indirizzo di cui all'art. 6 ter del D.lgs.165/2001, pertanto il presente atto dovrà tenere conto solamente di quanto indicato nel D.lgs. 165/2001 modificato, per le parti immediatamente applicabili e di quanto indicato all'art. 22 del D.lgs. 75/2017 per quanto attiene le disposizioni di coordinamento e transitorie;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 29/12/2016 avente ad oggetto: "determinazione dotazione organica – programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 – piano annuale delle assunzioni – esame ed approvazione";

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 14/02/2017 avente ad oggetto: "integrazione al piano triennale del fabbisogno di personale 2017/2019 – piano occupazionale 2017";

Premesso che:

- la dotazione organica del Comune ed il suo stato di attuazione sono i seguenti:

	DOTAZIONE ORGANICA approvata con deliberazione di G.C. 139/2016	STATO DI ATTUAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA al 31/12/2017	
CATEGORIA	NUMERO POSTI IN DOTAZIONE	POSTO COPERTI	POSTI VACANTI
A	//	//	//
B1	4	3	1
B3	4	2	2
C	10	8	2
D1 (*)	5	3	2
D3	1	0	1
Totale	24	16	8

(*) nel conteggio dei posti coperti è stato inserito un dipendente T.D. assunto ai sensi dell'art.110 d.lgs. 267/2000

- con la presente deliberazione, si effettua la ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 comma 2 del D.lgs. 165/2001, prendendo atto delle dichiarazioni di non sussistenza delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale sottoscritte dai Responsabili dei Servizi, agli atti presso il servizio personale;

Rilevato che è necessario individuare le limitazioni di spesa vigenti e le facoltà assunzionali per questo ente, al fine di programmare il fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020, che così si dettagliano:

A) Contenimento della spesa di personale

Nell'esercizio 2017 l'Ente ha rispettato, così come per gli anni precedenti e come risulta per le previsioni 2018/2020 il **"tetto di spesa"** cioè il limite della spesa di personale complessivo, definito in base alle disposizioni della L. 296/2006 art .1, comma 557 e ss. modifiche, come da ultimo modificato dal D.L.113/2016 che prevede **come limite fisso la media della spesa di personale del triennio 2011/2013.**

Con delibera n. 27/2011 la Corte dei Conti Sezioni Riunite ha confermato che il riferimento per la corretta costruzione dell'aggregato di spesa di personale, rilevante ai fini della verifica del rispetto del limite di spesa, è la Circolare 9/2006 della Ragioneria generale dello Stato integrata dalla delibera n. 16 del 13/11/2009 della Corte dei Conti Sezione Autonomie, che prevede l'esclusione di alcune ulteriori voci, fermo restando che la dimostrazione del contenimento delle spese deve essere effettuato comparando valori omogenei.

Il rispetto del suddetto parametro risulta dalla seguente tabella:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
SPESE DI PERSONALE LORDE	763.105,40	766.430,29	750.590,03
IMPORTI IN DETRAZIONE	-49.467,00	-49.467,00	-49.467,00
SPESA DI PERSONALE EX C. 557 ART. 1 L. 296/2006	713.638,40	716.963,29	701.123,03
MEDIA SPESE DI PERSONALE TRIENNIO 2011-2013			710.574,91

SPESA DI PERSONALE COMMA 557	Spese personale 2018	Spese personale 2019	Spese personale 2020
Personale oneri diretti	402.383,02	400.395,33	400.395,33
Personale oneri riflessi	116.625,12	116.243,43	116.243,43
	519.008,14	516.638,76	516.638,76
IRAP	26.381,84	26.220,17	26.220,17
Buoni pasto	2.800,00	2.800,00	2.800,00
Convenzione Segretario Comunale	19.500,00	21.272,73	21.272,73
Comando Vice Segretario	16.000,00	20.533,33	20.533,33
Convenzione Responsabile settore finanziario	24.457,59	24.457,59	24.457,59
Convenzione Responsabile Servizi alla Persona	0,00	0,00	0,00
	89.139,43	95.283,82	95.283,82
Quota Personale Unione PM	72.871,00	72.871,00	72.871,00
Quota personale a riparto proporzionale	8.975,41	8.975,41	8.975,41
Quota personale Risorse Umane	1.898,39	1.898,39	1.898,39
Quota Personale Unione funzione Sociale	43.013,10	47.313,10	47.313,10
TOTALE SPESE DI PERSONALE LORDE	734.905,47	742.980,48	742.980,48
Somme in detrazione:			
Spese di personale categorie protette L. 68/99	53.121,03	53.121,03	53.121,03
TOTALE SOMME IN DETRAZIONE	53.121,03	53.121,03	53.121,03
SPESA DI PERSONALE EX COMMA 557	681.784,44	689.859,45	689.859,45
LIMITE SPESA PERSONALE MEDIA 2011-2013	710.574,91	710.574,91	710.574,91
MARGINE DI SPESA PERSONALE	28.790,47	20.715,46	20.715,46

L'art. 16 del D.L. 113/2016 convertito nella L. 160/2016 ha abrogato la lettera a) del comma 557 della legge 296/2006 ovvero l'obbligo della riduzione del rapporto tra spesa di personale e la spesa corrente, ma al fine di poter procedere alle assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, l'Ente deve comunque verificare il rispetto del parametro in base al quale l'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente consolidata, non deve essere superiore al 50%, così come previsto dal D.L. n. 78/2010 art. 14 comma 9, poi modificato dall'art. 28 comma 11 L.214/2011, e integrato dall'art 20 comma 9 D.L. 98/2011, convertito in Legge 111/2011.

Dato atto che il rapporto delle spese di personale sulle spese correnti, dell'ultimo consuntivo approvato, risulta essere il seguente:

RIEPILOGO SPESE DI PERSONALE	Rendiconto 2016
SPESE MACROAGGREGATO 01 PERSONALE	546.884,21
SPESE MACROAGGREGATO 02 IMPOSTE	28.752,26
SPESE MACROAGGREGATO 03 SERVIZI	16.799,00
SPESE MACROAGGREGATO 04 TRASFERIMENTI	175.269,92
TOTALE SPESA PERSONALE A)	767.705,39
Totale spese correnti (impegni consuntivo) B)	2.785.618,45
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A:B)	27,56%

Tale dato sarà da verificare ed attestare all'atto di ogni assunzione.

B) Facoltà assunzionali

Richiamato il D.L.50/2017 art.22 commi 2 e 3) che recitano:

2. All'articolo 1, comma 228, secondo periodo, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, le parole "nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti" sono sostituite da: "nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018".

3. All'articolo 1, comma 479, lettera d), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, le parole "75 per cento" sono sostituite dalle seguenti: "90 per cento".

Vista la legge 232/2016 art 1 comma 479 lettera d): per i comuni che rispettano il saldo di cui al comma 466, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo, nell'anno successivo la percentuale stabilita al primo periodo del comma 228 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è innalzata al 75 per cento qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.)

Dato atto pertanto che la suddetta normativa prevede che in materia di capacità assunzionale per gli anni 2017 e 2018 gli enti locali con popolazione superiore ai 1.000 abitanti potranno assumere nel limite 75% della spesa sostenuta per il personale cessato l'anno precedente. **Pertanto, per il 2017 ed il 2018 il limite al turnover è del 75% dell'importo delle cessazioni relative all'anno precedente, mentre dal 2019 la percentuale sarà del 100%.**

Inoltre, il decreto ha previsto che dal 2018 tale limite verrà alzato al 90% per i comuni che avranno rispettato il pareggio di bilancio, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio precedente;

Resta invariata la possibilità di usare le capacità assunzionali residue dei trienni precedenti ovvero per il 2018 i residui di capacità assunzionale degli anni 2015/16/17 calcolate su cessati 2014/15/16;

Atteso che l'ente non ha residui di capacità assunzionale per gli anni 2015 /2017 in quanto non vi sono state cessazioni nel corso del biennio 2014/2015 e la capacità assunzionale derivante dalla cessazione del personale nel corso dell'anno 2016 ha permesso di assumere un operaio/collaboratore Tecnico cat. B3 a 27 ore settimanali a partire dal 01/09/2017, assunto a seguito di espletamento di procedura concorsuale;

Dato, inoltre, atto che il rapporto medio dipendenti popolazione previsto dal Decreto Ministero interno 10/04/2017 per la fascia di abitanti 3.000/4.999 è fissato in 1/150 e che il Comune di Canossa ha un rapporto di 16/3778 (popolazione residente al 31/12/2016) ovvero 1/236 quindi ampiamente rispettato.

Rilevata la non più applicabilità dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e dell'art. 5, del d.l. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta;

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22/02/2011, recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni avvenute nell'anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso;

Vista la deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei Conti, sul conteggio ed utilizzo dei resti provenienti dal triennio precedente: come pronunciato dai magistrati contabili il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del d.l. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni. Inoltre, con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità;

Ritenuto opportuno, sulla base delle predette indicazioni, procedere alla quantificazione dei seguenti budget assunzionali:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE 2018						
Anno	Profili cessati	Anno	Categoria accesso	Stipendio tabellare	13 ^a mensilità	Importo annuo
		cessazione				
2018	n.1 Operaio addetto alla manutenzione degli impianti (Cavandoli Matteo)	2017	B1	€ 17.244,71	€ 1.437,06	€ 18.681,77
	Nel 2018 sono consentite le assunzioni pari al 75% della spesa del personale cessato nel 2017				75%	€ 14.011,33

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019						
Anno	Profili in cessazione	Anno	Categoria accesso	Stipendio tabellare	13 ^a mensilità	Importo annuo
		cessazione				
2019	n.1 Istruttore amministrativo (Corradi Luciana Leida)	2018	C1	€ 19.454,15	€ 1.621,18	€ 21.075,33
	Nel 2019 sono consentite le assunzioni pari al 100% della spesa del personale cessato nel 2018				100%	€ 21.075,33

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE 2020						
Anno	Profili in cessazione	Anno	Categoria accesso	Stipendio tabellare	13 ^a mensilità	Importo annuo
		cessazione				
2020	2019				
	Nel 2020 sono consentite le assunzioni pari al 100% della spesa del personale cessato nel 2019				100%	

Pertanto, nel triennio 2018/2020, ad oggi, la capacità assunzionale, calcolata in base alle percentuali, in vigore nei diversi periodi, sulle cessazioni avvenute e su quelle certificabili da documenti agli atti, ammonta complessivamente ad **€ 35.086,66** immediatamente utilizzabili ai sensi di quanto indicato nel successivo punto.

RICHIAMATO infine l'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014 convertito nella L.114/2014 che dispone, " A decorrere dall'anno 2014 e' consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; e' altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente" la cui applicazione è stata indicata come principio di indirizzo dalla Corte dei Conti Sezione Autonome del 03/11/2014, con pronunciamento n. 27 nel quale letteralmente si indica che "Dal 2014 le assunzioni possono essere programmate destinando alle stesse, in sede di programmazione del fabbisogno e finanziaria, risorse che tengano conto delle cessazioni del triennio", ovvero "delle cessazioni future ma già definite".

C) Lavoro flessibile

Atteso che, per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone "4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";

Vista la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.";

Richiamato quindi il vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Visto il comma 1-quater del D.L. 113/2016, convertito nella legge 7 agosto 2016, n. 160 che prevede l'esclusione dalle limitazioni di lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 degli incarichi ex art. 110, comma 1, TUEL;

Rilevata la seguente tabella riassuntiva:

	Importo
Spese lavoro flessibile anno 2009:	
Personale a tempo determinato	10.604,07
COCOCO	24.021,80
Limite spesa per lavoro flessibile anno 2018	34.625,87

Ritenuto di prevedere, qualora se ne presenti la necessità, anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Tutto ciò premesso, il Comune di Canossa ritiene di adottare il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2018/2020 come di seguito indicato:

NUOVE ASSUNZIONI

- Assunzione di un Istruttore Tecnico cat. C1 a tempo indeterminato e a tempo pieno da assegnare al Servizio tecnico (**utilizzo capacità assunzionale € 21.075,33**);

ART. 110 COMMA 1 D.LGS. 267/2000

- Il posto vacante di Responsabile del Servizio "Patrimonio e LL.PP" è attualmente ricoperto mediante contratto a tempo determinato e parziale (18 ore settimanali) ai sensi dell'art. 110 comma 1 del d.lgs. 267/2000 in scadenza al 30/06/2018. Alla scadenza del contratto si provvederà al rinnovo dello stesso alle medesime condizioni, nei modi e nei termini consentiti dalla normativa vigente;

POSTO VACANTE DI VICESEGREARIO

- L'esigenza della presenza di un vice segretario è dettata dal fatto che il Segretario Comunale sarà presente presso il ns. Comune solo un giorno alla settimana, poiché è in essere una convenzione di Segreteria associata con il Comune di Quattro Castella e Traversetolo. In considerazione di ciò, viene prevista, nel corso del 2018, l'attivazione di un distacco/comando a tempo parziale (6/8 ore settimanali) ex art. 14 del CCNL 22/01/2014 relativamente alla copertura del posto vacante di Vice segretario;

INTEGRAZIONE ORARIO DI LAVORO

- Nel corso del 2018 è previsto un aumento orario del Collaboratore Tecnico – Conduttore Macchine Operatrici complesse – attualmente a 27 ore settimanali. Tale incremento comporta la trasformazione del rapporto di lavoro da part time a tempo pieno. Secondo il recente consolidamento giuridico tale trasformazione del contratto di lavoro incide sulla capacità assunzionale dell'Ente che deve pertanto conteggiare il differenziale fra il tempo pieno ed il part time in essere al momento della costituzione del rapporto di lavoro. Pertanto l'integrazione dell'orario di lavoro del Collaboratore Tecnico B3 per 9 ore settimanali incide sugli spazi assunzionali dell'ente per il seguente importo:

Profilo	Categoria accesso	Stipendio tabellare	13 ^a mensilità	Importo annuo
Collaboratore Tecnico	B3	€ 18.229,92	€ 1.519,16	€ 19.749,08
Costo trasformazione 9 ore settimanali annuo				€ 4.937,27

Dato atto che il presente piano occupazionale utilizza capacità assunzionale immediatamente utilizzabile per complessivi € 26.012,60, rimanendo una residua capacità per complessivi € 9.074,06 da utilizzarsi compatibilmente con le esigenze organizzative dell'ente e nei modi e tempi previsti dalla normativa vigente;

Considerato inoltre che:

- Il Comune di Canossa si avvale della possibilità, disciplinata dall'art. 14 del CCNL 22/01/2004, di ricoprire il posto vacante di Istruttore Direttivo di Contabilità - Responsabile del Servizio Finanziario mediante convenzione stipulata con il Comune di Quattro Castella, con deliberazione G.C. n. 132 del 20/12/2016, fino al 31/12/2018;
- A seguito del riordino della funzione sociale e a seguito del suo trasferimento in capo all'Unione Val d'Enza, è attivo un comando in uscita, nei confronti della stessa, della seguente figura:

Cognome e nome	Cat. Giuridica	Categoria Economica	Tipo rapporto lavoro	N. ore settimanali di comando all'Unione
Fornaciari Daniela	C1	C1	Tempo indeterminato	18

Come da richiesta dell'Unione Val d'Enza (agli atti prot. n. 7378 del 16/12/2017) lo stesso viene riconfermato per il 2018;

Dato atto infine che questo ente rispetta le condizioni preventive per poter rispettare il piano triennale suddetto e per procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo, secondo le disposizioni vigenti in quanto:

- ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul **pareggio di bilancio** nell'ultimo esercizio chiuso (2016) ed i dati finanziari stanno confermando il raggiungimento del medesimo risultato per il 2017;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-quater della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, come si evince dagli allegati al Rendiconto dell'anno 2016 e che verrà confermato nell'anno 2017;
- ha inviato nei termini la certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali, relativa all'ultimo esercizio chiuso (2016) – art. 1 c. 723 lettera e) L.208/2015
- ha approvato il **piano della performance/peg/piani degli obiettivi** relativo all'ultimo bilancio approvato (2017) in data 18/04/2017 delibera di G.C. n. 28
- ha adottato il **piano triennale delle azioni positive 2018/2020** con delibera Giunta Comunale n. 105 del 06/12/2017 ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D.lgs. 198/2006;
- ha rispettato gli obblighi in materia di **certificazione dei crediti** (art. 27 comma 2 lettera c d.l. 66/2014 convertito nella Legge 89/2014);

- ha **rispettato i termini di approvazione e di invio dei relativi dati** del bilancio di previsione 2017/19, del rendiconto 2016 e del consolidato 2016 ai sensi dell'art 9 c.1 quinquies del D.L. 113/2016
- effettua la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con la presente deliberazione;

Visto l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui *“A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”*;

Atteso che il presente verbale deve essere trasmesso al Revisore dei Conti ai fini dell'accertamento previsto dall'art 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 e pertanto quanto disposto con il presente atto sarà da intendere come definitivamente approvato qualora il Revisore dei Conti non produca rilievi e pareri negativi;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qualvolta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Visto il d.lgs. 267/2000;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Richiamato il D.Lgs 30.3.2001 n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni”;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ex art. 49, D.Lgs. 267/2000, come da nota allegata:

- il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Ragioniere Comunale, per quanto concerne la regolarità contabile;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

- 1. Di approvare** integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 2. Di approvare** la seguente dotazione organica e il suo stato di attuazione:

3.

	DOTAZIONE ORGANICA approvata con deliberazione di G.C. 139/2016	STATO DI ATTUAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA al 31/12/2017 (non si prevedono nuove assunzioni fino al 31/12/2017)	
CATEGORIA	NUMERO POSTI IN DOTAZIONE	POSTO COPERTI	POSTI VACANTI
A	//	//	//
B1	4	3	1
B3	4	2	2
C	10	8	2
D1 (*)	5	3	2
D3	1	0	1
Totale	24	16	8

(*) nel conteggio dei posti coperti è stato inserito un dipendente T.D. assunto ai sensi dell'art.110 d.lgs. 267/2000

3. Di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2018/2020, come di seguito indicato:

NUOVE ASSUNZIONI

- Assunzione di un Istruttore Tecnico cat. C1 a tempo indeterminato e a tempo pieno da assegnare al Servizio tecnico (**utilizzo capacità assunzionale € 21.075,33**);

ART. 110 COMMA 1 D.LGS. 267/2000

- Il posto vacante di Responsabile del Servizio "Patrimonio e LL.PP" è attualmente ricoperto mediante contratto a tempo determinato e parziale (18 ore settimanali) ai sensi dell'art. 110 comma 1 del d.lgs. 267/2000 in scadenza al 30/06/2018. Alla scadenza del contratto si provvederà al rinnovo dello stesso alle medesime condizioni, nei modi e nei termini consentiti dalla normativa vigente;

POSTO VACANTE DI VICESEGRETARIO

- L'esigenza della presenza di un vice segretario è dettata dal fatto che il Segretario Comunale sarà presente presso il ns. Comune solo un giorno alla settimana, poiché è in essere una convenzione di Segreteria associata con il Comune di Quattro Castella e Traversetolo. In considerazione di ciò, viene prevista, nel corso del 2018, l'attivazione di un distacco/comando a tempo parziale (6/8 ore settimanali) ex art. 14 del CCNL 22/01/2014 relativamente alla copertura del posto vacante di Vice segretario;

INTEGRAZIONE ORARIO DI LAVORO

- Nel corso del 2018 è previsto un aumento orario del Collaboratore Tecnico – Conduttore Macchine Operatrici complesse – attualmente a 27 ore settimanali. La trasformazione dell'orario di lavoro del Collaboratore Tecnico B3 da part-time a tempo pieno con aumento dell'orario di lavoro per 9 ore settimanali incide sugli **spazi assunzionali dell'ente per l'importo complessivo di € 4.937,27**

4. Di dare atto che il presente piano occupazione utilizza capacità assunzionale immediatamente utilizzabile per complessivi € 26.012,60, rimanendo una residua capacità per complessivi € 9.074,06 da utilizzarsi compatibilmente con le esigenze organizzative dell'ente e nei modi e tempi previsti dalla normativa vigente;

5. Di rispettare gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", come introdotti dalla Legge di Stabilità 2016, nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;

6. Di dare atto che la programmazione di cui trattasi potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati e comunque nel rispetto dei vincoli e delle limitazioni derivanti da modifiche delle norme che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione;

7. **Di dare atto** che, dopo aver proceduto alla ricognizione annuale del personale, ed effettuate le operazioni di rilevazione e verifica dell'adeguatezza del numero dei propri dipendenti in relazione alle attività svolte, ai sensi dell'art. 6 comma 1, terzo e quarto periodo e dell'art. 33 del d.lgs. 165/2001 come modificato dalla L. 183/2011, **non sono state rilevate situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale**, così come attestato dai Responsabili dei Servizi;
8. **Di trasmettere** il presente provvedimento al Revisore dei Conti ai fini dell'accertamento previsto dall'art 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, dando atto che quanto disposto con il presente atto sarà da intendere come definitivamente approvato qualora il Revisore dei Conti non produca rilievi e pareri negativi;
9. **Di trasmettere** copia della presente deliberazione alle OO.SS. di categoria e RSU aziendali;
10. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

COMUNE DI CANOSSA

Provincia di Reggio Emilia

PARERI EX ART. 49, CO. 1, D.LGS 267/2000

Proposta di deliberazione di G.C.

OGGETTO:

**PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2018-2020.
DOTAZIONE ORGANICA. VERIFICA DELLE ECCEDEXENZE.**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Sotto il profilo della regolarità tecnica

FAVOREVOLE - CONTRARIO (vedi motivazioni allegate)

firma

F.to RAG. MAURO ROSSI

Lì, 23.01.2018

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Sotto il profilo della regolarità contabile

FAVOREVOLE - CONTRARIO (vedi motivazioni allegate)

firma

F.to RAG. MAURO ROSSI

Lì, 23.01.2018

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to LUCA BOLONDI

Il Vice Segretario Comunale
F.to DOTT. ANDREA IORI

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune al n. _____, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 06.02.2018 21.02.2018.

Addì, 06.02.2018

Il Vice Segretario Comunale
F.to DOTT. ANDREA IORI

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
ADDI', IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- **CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:**

- [] E' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, come prescritto dall'art. 124, del D.Lgs 267/2000
- [] E' stata comunicata ai Capigruppo consiliari, in data _____, giorno di pubblicazione, prot. n. _____ (art. 125, D.Lgs 267/2000).

- **E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____**

- [] dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, co. 4, D.Lgs 267/2000)
- [] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, co. 3, D.Lgs 267/2000)

Canossa, li _____

Il Segretario Comunale